



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Ferdinando GANDOLFI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
11	05/03/2026	207	03	00

Oggetto:

L.R. 06.06.2025 N. 7 ART.30 CONSORZIO BONIFICA INTEGRALE COMPENSORIO SARNO APPROVAZIONE DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 6 DEL 10.12.2025 AD OGGETTO APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026 ED ALLEGATI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il visto di cui all'art. 30 della L.R. 7/2025 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e riordino dei Consorzi" viene rilasciato nel rispetto delle competenze ordinamentali assegnate alla scrivente Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con DGR n.480 del 31.07.2024 vista la L.R. Campania n. 6 del 15.05.2024 avente ad oggetto "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale". Il visto non malleva l'Ente consortile dalle responsabilità commesse alle funzioni assegnate per legge, né sostituisce altri pareri o atti di assenso, comunque denominati, di competenza di altri Enti o soggetti eventualmente tenuti ad esprimersi;
- b. il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, con nota n. 21641 del 29.12.2025, acquisita al protocollo regionale al n. 10965 del 08.01.2026, ha trasmesso la delibera del Consiglio dei Delegati n. 6 del 10.12.2025 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2026 ed allegati,
- c. la deliberazione n. 347 del 21.22.2025 della Deputazione Amministrativa di adozione del Bilancio Preventivo 2026;
- d. la deliberazione n. 345 del 21.11.2025 della Deputazione Amministrativa di approvazione del Piano di Gestione 2026;
- e. la deliberazione n. 346 del 21.11.2025 di adozione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 e dell'Elenco Annuale dei Lavori per l'anno 2026;

RILEVATO che dall'esame della richiamata delibera del Consiglio dei Delegati n. 6 del 10.12.2025, il Consorzio:

- a. ha approvato il Bilancio di previsione 2026
- b. ha approvato il Piano di Gestione 2026;
- c. ha approvato il Piano triennale dei lavori 2026-2028 e l'elenco annuale per il 2026;
- d. ha provveduto ai sensi dell'art.30 L.R. 7/2025 al deposito della delibera, in una agli allegati, presso la sede del consorzio per 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione e di dare notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso da pubblicarsi sul BURC.

VISTA

- a. **la Relazione Programmatica del Presidente**
che ripercorre cronologicamente gli eventi determinanti lo stato di crisi finanziaria dell'Ente, con la stratificazione di una pregressa significativa massa debitoria ed una serie di irrisolte problematiche giudiziarie intentate col fine di perseguire la riscossione di crediti dovuti ed inevasi, non per ultimi quelli afferenti l'annosa mancata riscossione del contributo a carico degli Enti Gestori del Servizio Idrico Integrato e dei Comuni, appostando a cautela in bilancio una prudenziale svalutazione dei crediti, ma che genera annualmente un deficit finanziario di diversi MdE. La relazione invita nuovamente l'amministrazione Regione Campania ad risolutivo intervento straordinario utili al pervenimento della definitiva cassazione della enorme mole del passivo, riferendosi a tanto al Piano di Risanamento più volte elaborato e rinnovato dall'Ente, intervento ad acta ritenuto salvifico per l'Ente, che non può provvedervi con la sola parte corrente nonostante l'incremento dei ruoli di contribuenza, l'incremento delle attività di riscossione dei crediti, la valorizzazione del patrimonio e dei cespiti aziendali e la riduzione del costo del personale. Tutto quanto innanzi determina una riduzione del Patrimonio Netto ed un consistente disavanzo. Ciò consentirebbe al Consorzio l'espletamento dei compiti istituzionali di tutela della salute e di incolumità pubblica, scongiurando interruzioni di pubblico servizio. Non sottace l'invito a valutare l'istituzione di un fondo di garanzia per la stipula di un contratto di mutuo a copertura ed estinzione delle esposizioni debitorie.
- b. **la Relazione dell'Ufficio Amministrativo - Nota sintetica al Bilancio**
Il lavoro, redatto dall'Ufficio amministrativo rappresenta un documento di primaria importanza per la pianificazione e la gestione delle risorse e delle spese ed è redatto in conformità alle disposizioni

stabilite dallo Statuto. Ha l'obiettivo di fornire una visione chiara e dettagliata della gestione delle risorse, delle priorità strategiche e delle scelte operative. E' stato elaborato, analogamente per i precedenti esercizi, nella prospettiva della continuità dell'attività in ossequio alle disposizioni civilistiche e dei principi contabili. La nota è articolata in puntuale dettaglio di costituzione dello stato patrimoniale attivo e passivo, della loro composizione analitica. La Relazione evidenzia le oggettive difficoltà nella esazione dei ruoli, tra i quali spicca il negativo invito alla contribuenza, che inducono il Consorzio ad un crescente ricorso alla riscossione coattiva, riscossione non risolta con la fase volontaria. L'Ente ha contestato giudizialmente le pregresse inopportunità in ordine alla rottamazione di crediti pregressi. Conferma il prevalente ricorso alle proprie risorse per l'esecuzione dei lavori urgenti relativi a opere pubbliche di bonifica ed irrigazione in un comprensorio consortile afflitto da una inadeguatezza della rete scolante in un contesto di crescente densità abitativa e di eccessiva impermeabilizzazione del suolo, rimarcando come il contesto sia caratterizzato dalla perdurante assenza di interventi pubblici strutturali di sistemazione idraulica ed idrogeologica del territorio e dal mancato completamento dei lavori di realizzazione della rete di collettori fognari e degli impianti di depurazione. Il documento annuale di programmazione, viste le attività istituzionali, considerate le risorse disponibili e le finalità che intendono perseguire, dispone l'allocazione delle occorrenti risorse in funzione del raggiungimento dell'obiettivo. Richiama, ancora una volta, l'avanzata fase processuale per la determinazione dell'onere accadente agli Enti gestori del servizio idrico integrato come acclarata giudizialmente, in attesa di quantificazione economica. Tutto quanto innanzi al fine di garantire l'espletamento delle finalità istituzionali;

- c. **il Piano di Gestione 2026** approvato dalla Deputazione Amministrativa con delibera n. 345 del 21.11.2025 sulla base del Piano di Classifica del 1996, secondo i criteri, metodologie e schemi indicati negli allegati alla DGR n. 3296 del 21.11.2003, delineante il quadro complessivo degli interventi per l'anno 2026 in un contesto fragile e vetusto, segnato da un'incapiente sistema idrografico aggravato ulteriormente dalla fatiscenza delle opere di difesa idraulica e dallo sviluppo antropico incontrollato, permanendo l'esclusione dell'area di espansione e che quindi ricomprende nel suo quadro d'interesse esclusivamente il perimetro del vecchio comprensorio nel quale si concretizza il beneficio di bonifica ed irrigazione e che coincide con la zona di contribuenza, in attesa del redigendo Piano Generale di Bonifica. Nel Piano di Gestione si evidenzia come il comprensorio sia interessato da straripamenti ed inondazioni causati dall'incapacità degli alvei di convogliare la massima portata al colmo di piena derivante dall'incremento della eccessiva urbanizzazione ed impermeabilizzazione del territorio con conseguente aumento della componente di deflusso superficiale, gli interventi attuati sono volti al contrasto degli accentuati fenomeni vegetativi e di interrimento, manutenzioni afferenti agli espurghi ed ai tagli di vegetazione, attività localizzata di interventi di ripresa di muratura e spondali. Occorre realizzare nuove opere nei territori di ampliamento, da rimandarsi ad una specifica progettualità di sistema. L'Ente si rende disponibile ad eseguire interventi anche sugli alvei fluviali e torrenti naturali previa previsione e riconoscimento degli oneri correlati.

PRESO ATTO che

- **il Collegio dei Revisori dei Conti**, esprime parere favorevole all'approvazione della delibera del Consiglio dei Delegati n. 6 del 10.12.2025 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2026" che ripercorre i procedimenti giudiziari promossi dall'Ente a tutela dei propri rilevanti crediti, che conclude con delle osservazioni, rilievi e suggerimenti in linea con quanto fatto in precedenza, rilevanti il permanere dell'elevato e preoccupante livello di indebitamento aggravatosi a causa della notifica di numerosi atti di pignoramento e lo sfasamento della manifestazione numerarie della spesa rispetto ai ricavi che si traducono nell'irregolarità dei versamenti dovuti, dando priorità al pagamento delle spettanze stipendiali ed alle spese urgenti ed indifferibili per l'espletamento dei compiti istituzionali dell'ente volti alla tutela della pubblica incolumità. Il Collegio invita alla prosecuzione del perseguimento dei crediti a tutti i livelli e con tutti i creditori pubblici e privati soprattutto di quelli più stringenti. Invita l'Ente ad aumentare i servizi e la qualità degli stessi, al costante monitoraggio delle spese e della sopportabilità

finanziaria delle stesse, invoca l'intervento della Regione Campania per la riduzione della debitoria pregressa ed all'attuazione di un piano di risanamento con l'ulteriore diminuzione dei costi aziendali, da attuare anche attraverso un piano di valorizzazione del patrimonio dei cespiti aziendali, alla riduzione del costo del personale;

CONSIDERATO che:

- a. il Piano di Gestione relativo al Bilancio di Previsione rappresenta lo strumento di programma delle attività ordinarie consortili determinante correttamente le spese di bonifica tra i diversi servizi e l'interno degli stessi, tra i sette macrobacini del comprensorio consortile. Che lo stesso delinea il quadro complessivo degli interventi per l'anno 2026 necessari a garantire il corretto funzionamento della rete idraulica di competenza consortile, l'equilibrio idrogeologico del comprensorio ed il mantenimento in piena efficacia degli impianti di irrigazione e che, compatibilmente con le risorse disponibili e/o finanziamenti a chiedersi, deve provvedere alla manutenzione dei corpi idrici e le opere idrauliche in genere, non escludendo nessun canale e corso d'acqua costituente parte integrante delle reti di bonifica e che l'Ente deve adoperarsi per la migliore manutenzione della rete scolante definita vetusta e sottodimensionata ricorrendo alla migliore progettazione di interventi risolutivi da proporre per i necessari finanziamenti al fine di preservare e salvaguardare la funzione del Consorzio di difesa del suolo e sicurezza del territorio
- b. il Consorzio compatibilmente con le risorse disponibili e/o ad assegnarsi oltre a garantire il corretto funzionamento della rete idraulica consortile, può garantire, nei limiti delle risorse assegnate e/o richieste, anche la manutenzione dei corpi idrici e le opere idrauliche in genere, non escludendo nessun canale e corso d'acqua costituente parte integrante della rete di bonifica
- c. non si rilevano motivi ostativi alla approvazione del Bilancio Preventivo 2026;

RILEVATO

che l'Ente ha provveduto ai sensi dell'art.30 c.5-6 L.R.4/2003 al deposito della delibera, in una agli allegati, presso la sede del consorzio per 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione e di dare notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso da pubblicarsi sul BURC.

VISTO

- a. quanto disposto dall'art. 30 della LR. 7/2025 in ordine al vincolante parere espresso dalla competente Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema;
- b. che il nulla osta, richiesto e rilasciato ai sensi dell'art. 30 della legge regionale n. 7/2025, impone il controllo di legittimità sulle deliberazioni concernenti, tra l'altro, il bilancio preventivo, consentendo a tali fini all'Ente l'emissione dei ruoli di contribuzione (fonte primaria di finanziamento), necessari per l'assolvimento delle competenze in materia di bonifica idraulica ed irrigazione;
- c. la nota prot. 165162 del 27.02.2026 della Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità che per quanto attiene ai profili di competenza della stessa in materia di difesa suolo, precisa come non emergano osservazioni da formulare, in considerazione della non completa attuazione delle disposizioni previste dalla L.R. 7/2025. I rilievi espressi in ordine ai Piani di Gestione con nota prot. 114403 del 11.02.2026, sono volti esclusivamente a favorire un progressivo adeguamento degli strumenti programmatici e di rendicontazione al nuovo assetto normativo delineato dalla citata legge regionale. Le osservazioni formulate sono da intendersi unicamente quali prime indicazioni operative, finalizzate a orientare i Consorzi verso una redazione maggiormente conforme al dettato normativo.

RITENUTO

- a. di poter condividere le raccomandazioni e le osservazioni del Collegio dei Revisori, tenuto conto di quanto previsto dalla vigente normativa regionale,
- b. di poter ammettere al visto la delibera del Consiglio dei Delegati n. 6 del 10.12.2025 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2026";

VISTI:

- a. l'art. 30 della L.R. n. 7 del 06.06.2025;
- b. l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- c. la DGR n. 299 del 04.06.2025 e la DGR n. 589 del 06.08.2025 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Semplici;
- d. l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento prot. n. 172264 del 02.03.2026

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte ed approvate:

- 1)** di ammettere al visto di legittimità la delibera del Consiglio dei Delegati n. 6 del 10.12.2025 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2026";
- 2)** di pubblicare il presente provvedimento, per quanto prescritto dall'art.5 della L.R. n. 23/2017 (Regione Casa di Vetro), nell'apposita sezione del sito internet istituzionale;
- 3)** di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
- 4)** copia del presente decreto viene trasmessa:
 - 4.1 all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali
 - 4.2 al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno per gli adempimenti di competenza
 - 4.3 all'Assessore alle Politiche Agricole

Ferdinando GANDOLFI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa